

# IL MODELLO LOMBARDO DEI SERVIZI AL LAVORO

## UN ESEMPIO DI INNOVAZIONE PER IL SISTEMA ITALIA

Valentina Aprea

16 Febbraio 2015



RegioneLombardia



# Dal 2006 la legge regionale

- **Legge Regionale 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia”** che ha rinnovato le politiche del lavoro regionali.
- I principi chiave dell’azione regionale sono:
  - garantire la **libera scelta dei lavoratori** attraverso un sistema di servizi per il lavoro costituito da operatori pubblici e privati accreditati o autorizzati in posizione di parità;
  - promuovere la **qualità, la regolarità, la sicurezza e la stabilità del lavoro**;
  - realizzare interventi che garantiscano **continuità nella permanenza in attività** dei lavoratori.
- Gli strumenti attraverso cui si concretizzano tali principi:
  - **Rete degli operatori pubblici e privati** accreditati
  - Il modello **dote**
  - Sistemi di **monitoraggio, valutazione** dei servizi e **rating**



# Punti di accesso ai servizi



# Dote Unica Lavoro: un sistema di politiche attive

- Universale: *è per tutti*
- Unitario e sempre attivo: *non progetti, ma unico strumento sempre a disposizione della persona*
- Risponde alle esigenze delle persone: *pluralità di servizi*
- Pone al centro la persona e non le istituzioni: *dalla centralità dell'offerta a quella della domanda*
- Pone al centro il risultato e non l'erogazione: *orientamento al risultato*



# I principi del sistema

**Costi standard**

Vengono utilizzati i costi standard per unità di servizio: si pagano i servizi effettivamente erogati alle persone e non le strutture

**Orientamento al risultato**

Premialità agli operatori in base al risultato  
Rimborso di quota dei servizi in base al risultato

**Accreditamento operatori pubblici e privati**

Competizione tra servizi pubblici e privati accreditati

**Patto di servizio**

Definizione del percorso personalizzato all'interno di un paniere di servizi. Responsabilizzazione dell'operatore e della persona

**Fascia di aiuto**

Intensità di aiuto sulla base della difficoltà occupazionale

**Monitoraggio e valutazione**

Trasparenza delle prese in carico e dei risultati



**Anche Garanzia Giovani si basa su questi principi: innestato sul medesimo sistema**



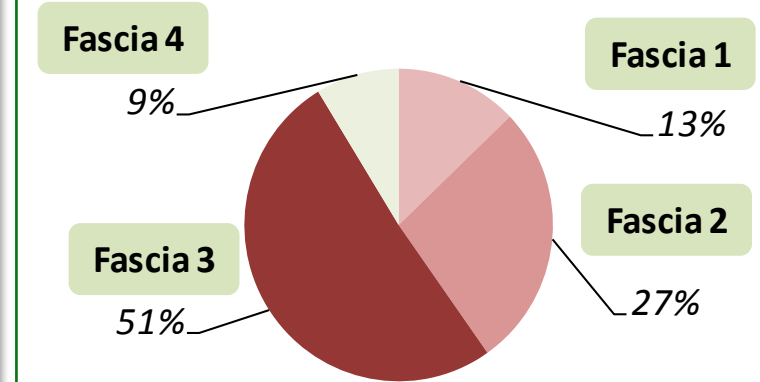
# I risultati

Al 11 febbraio 2015 sono state assegnate **52.068 doti**.

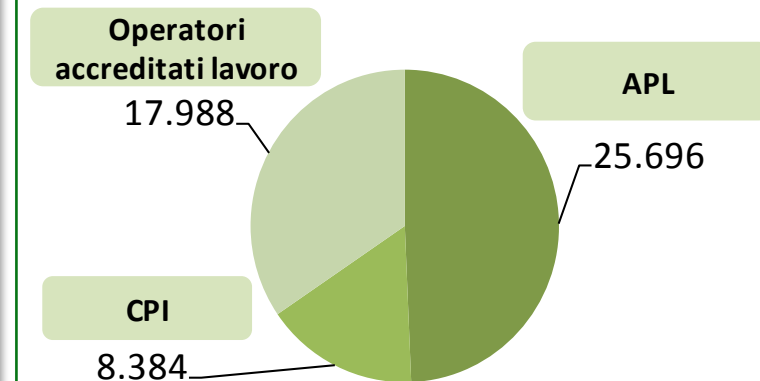
## AVANZAMENTO PER FASCE

		 <b>N. DOTI ASSEGNATE</b>	 <b>IMPORTO DOTI*</b>
<b>1</b>	<b>INTENSITÀ BASSA</b>	6.669	€ 6.149.048,53
<b>2</b>	<b>INTENSITÀ MEDIA</b>	14.282	€ 23.761.719,17
<b>3</b>	<b>INTENSITÀ ALTA</b>	26.570	€ 67.548.348,95
<b>4</b>	<b>ALTRO AIUTO</b>	4.547	€ 1.876.500,03
		<b>52.068</b>	<b>€ 99.335.616,68</b>

## DISTRIBUZIONE DOTI



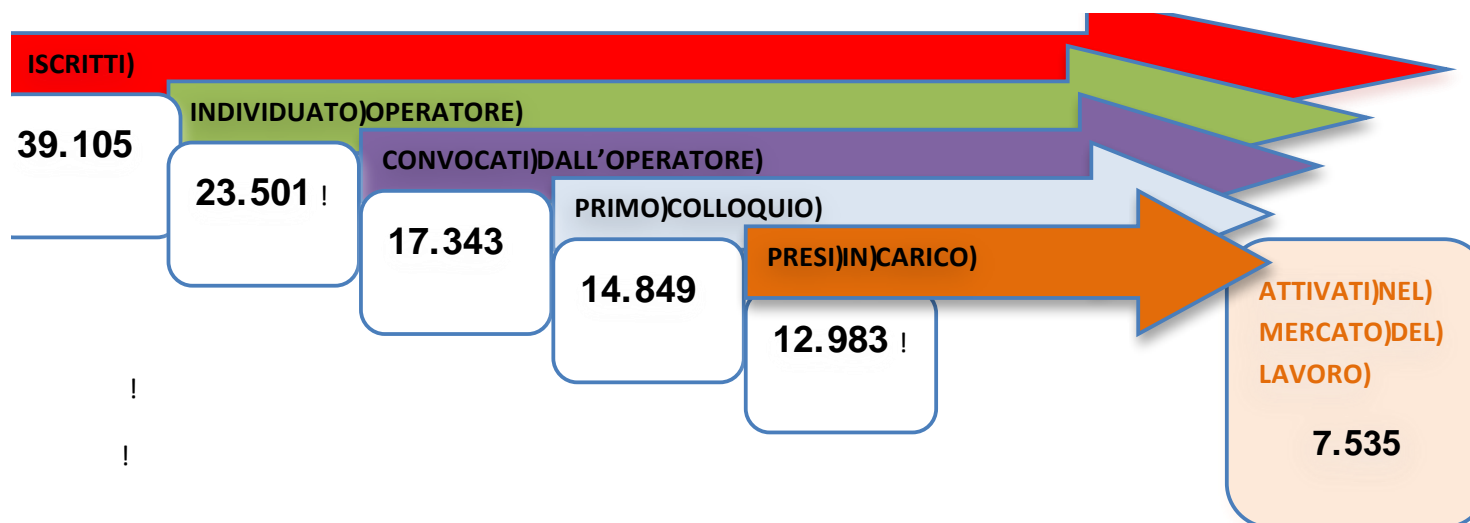
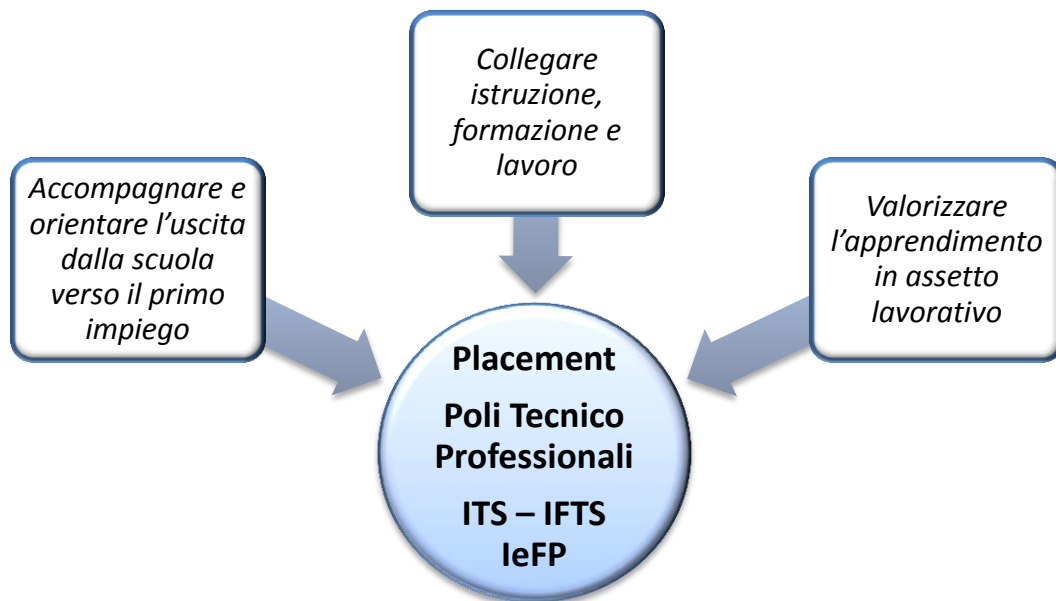
## DISTRIBUZIONE DOTI PER TIPO OPERATORE



# Garanzia Giovani innestata su DUL

Protagonisti del placement anche:

- Scuole
- Università
- Istituzioni Formative



# Verso quale rapporto Stato/Regioni?

